



**REGIONE ABRUZZO – ASL 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI**

Via dei Vestini- 66100 Chieti

Cod. Fisc.- P.IVA 02307130696

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

**U.O.C. Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica**

66100 Chieti – Via Discesa delle Carceri, 6 – Tel. 0871/358833 – Fax 0871/357483 –

[siesp.chieti@pec.asl2abruzzo.it](mailto:siesp.chieti@pec.asl2abruzzo.it)

Chieti 16.08.2024

Ai Sindaci dei Comuni  
della Provincia di Chieti

E p.c.

Dipartimento Sanità Regione Abruzzo  
[dpf@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpf@pec.regione.abruzzo.it)

Servizio di Prevenzione Sanitaria, Medicina  
Territoriale Regione Abruzzo  
[dpf010@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpf010@pec.regione.abruzzo.it)

Direttore Generale  
[direzione.generale@asl2abruzzo.it](mailto:direzione.generale@asl2abruzzo.it)

Direttore Sanitario  
[direzione.sanitaria@asl2abruzzo.it](mailto:direzione.sanitaria@asl2abruzzo.it)

Direttore Dipartimento di Prevenzione  
[giuseppe.torzi@asl2abruzzo.it](mailto:giuseppe.torzi@asl2abruzzo.it)

Dott.ssa Dalia Palmieri  
[dalia.palmieri@regione.abruzzo.it](mailto:dalia.palmieri@regione.abruzzo.it)

Oggetto: Virus West Nile (WNV). Indicazioni operative a seguito del riscontro di positività nell'ambito della sorveglianza veterinaria ed entomologica nella provincia di Chieti.

La sorveglianza entomologica e veterinaria della West Nile Disease e dell'Usutu virus, prevista dal Piano Nazionale Arbovirosi 2020-2025, ha evidenziato la circolazione del virus West Nile (WNV) nella nostra Provincia, sia in diversi pool di zanzare che in alcune specie di animali target. Nello specifico, come da Nota Prot. 85185/2024 del 09/08/2024 della UOC Sanità Animale – Dipartimento di Prevenzione della ASL 2, le positività sono state riscontrate nei Comuni di Vasto, Casalbordino e Lanciano.

Secondo quanto previsto dal Piano Nazionale Arbovirosi 2020-2025, in caso di accertata circolazione del virus West Nile, è necessario porre in essere misure utili a prevenire la trasmissione del virus.

Il virus West Nile è un Flavivirus in grado di infettare cavalli e uomini provocando patologie neoinvasive anche gravi. Il virus può essere trasmesso all'uomo (ospite a fondo cieco, ossia non in grado di trasmettere direttamente il virus ad altri ospiti sensibili), tramite la puntura della zanzara comune della specie *Culex pipiens*. L'infezione da WNV può decorrere in maniera asintomatica nella maggior parte dei casi. Fra i casi sintomatici circa il 20% presenta sintomi leggeri come febbre, mal di testa, nausea, vomito. Questi sintomi possono durare pochi giorni e in rari casi qualche settimana. I sintomi più gravi potrebbero comprendere febbre alta, forti mal di testa, debolezza muscolare, disorientamento, etc. Nei soggetti con condizioni di rischio (persone di età avanzata, soggetti con disturbi immunitari, persone affette da alcune patologie croniche, quali tumori, diabete, ipertensione, patologie renali, o persone sottoposte a trapianto), l'infezione può manifestarsi con sintomi neurologici talvolta letali.

In caso di riscontro di WNV in una delle matrici oggetto di sorveglianza (zanzare, avifauna, equidi, esseri umani), come verificatosi nella Provincia di Chieti, è necessario porre maggiore attenzione a una corretta gestione del territorio con azioni di risanamento ambientale, con l'obiettivo di eliminare i siti in cui le zanzare si riproducono e quindi ridurre la densità, sia nelle aree pubbliche che private.

Le principali azioni prevedono:

- l'eliminazione dei focolai larvali rimovibili;
- la predisposizione di trattamenti larvicidi di caditoie, tombini, bocche di lupo ecc., su suolo pubblico;
- la manutenzione delle aree verdi pubbliche;
- la pulizia delle aree abbandonate;
- l'eliminazione dei rifiuti per evitare la raccolta di acqua in contenitori, anche di piccole dimensioni.

Pertanto, si raccomanda di continuare ad attuare rigorosamente gli interventi di lotta antilarvale e inoltre di intensificare le attività di controllo e sostegno alle attività svolte contestualmente anche dai privati. In quest'ottica, è cruciale che i cittadini siano sensibilizzati riguardo la necessità di collaborare attivamente alle attività di rimozione dei focolai larvali e alle attività larvicide nei focolai non rimovibili delle proprie aree private (svuotare i vasi di fiori o altri contenitori con acqua stagnante, cambiare spesso l'acqua delle ciotole per gli animali, tenere le piscine per bambini in posizione verticale quando sono vuote). L'informazione dovrebbe poi riguardare anche le misure di prevenzione individuale (come utilizzo di repellenti specifici e abbigliamento il più possibile coprente, in caso di permanenza all'aperto nelle ore serali, dal tramonto all'alba) e gli accorgimenti da adottare per proteggersi dalle punture delle zanzare del genere *Culex* (utilizzo di zanzariere, condizionatori, ventilatori, elettroemanatori e spiralette).

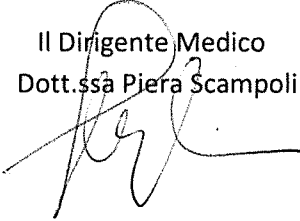
Inoltre, nei casi in cui si accerti una circolazione virale di WNV, in occasione di eventi sociali che comportino il ritrovo di molte persone nelle ore serali (tra il crepuscolo e la notte) all'aperto, dovranno essere predisposti interventi straordinari di disinfestazione con trattamenti adulticidi (vedasi allegato 8 del Piano Nazionale Arbovirosi 2020-2025).

Gli stessi interventi possono essere predisposti in siti ove si concentrino soggetti a maggior rischio di contrarre forme gravi della patologia, come ospedali, strutture residenziali protette, centri di aggregazione per anziani e simili.

Si ricorda che, in caso di emergenze sanitarie e di igiene pubblica, il Sindaco, massima autorità sanitaria locale, ha l'obbligo di emanare ordinanze contingibili e urgenti, con efficacia estesa al territorio comunale. Tali provvedimenti urgenti si rendono necessari al verificarsi di situazioni di particolare gravità che interessano l'igiene e la sanità pubblica.

Auspitando la massima collaborazione e rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Medico  
Dott.ssa Piera Scampoli



Il Direttore f.f. SIESP  
Dott.ssa Ada Mammarella Anchitella

